



DECRETO N° 195/2023/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Approvazione Piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taurena di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 18/2020 del 18/02/2020 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

CONSIDERATO l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;

PRESO ATTO

1. che il Parlamento europeo ed il Consiglio, in data 27.4.2016, hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
2. che il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, è diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
3. che il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, devono tenere presenti dalla data di piena applicazione del Regolamento (25 maggio 2018);
4. che ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;
5. che in data 4 settembre 2018 è stato pubblicato in G.U. il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e lo stesso è entrato in vigore a partire dal 19 settembre 2018;

RILEVATO

che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy a partire dal 25 maggio 2018;

VIISTO

il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) che fornisce alle Amministrazioni specifici indirizzi per la definizione di una strategia digitale coerente con il quadro nazionale e identifica le regole tecniche per la sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni e piani di emergenza in grado di assicurare la continuità operativa delle operazioni indispensabili per i servizi erogati e il ritorno alla normale operatività;

CONSIDERATO

che le PA adeguano i propri sistemi di gestione informatica dei documenti secondo quanto stabilito dal d.P.C.M. 13 novembre 2014 recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41

e 71, comma 1, Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

- TENUTO CONTO** che il D.P.C.M. sopra citato nasce da un percorso normativo in materia di gestione dei documenti che ha profondamente innovato il flusso documentale, dirigendosi verso un sistema digitalizzato (si richiamano sul punto il d.P.R. n. 445/2000, il D.lgs. n. 82/2005, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 235/2010, il d.P.C.M. 3 dicembre 2013 e il d.P.C.M. 13 novembre 2014);
- PREMESSO** che l'art. 51, comma 1-bis del CAD - codice dell'amministrazione digitale – “Sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni”, indica che:
- l'AgID svolge un ruolo significativo nella tutela della sicurezza nazionale in ambito di sicurezza cibernetica, di prevenzione e di diffusione della cultura di sicurezza informatica nella pubblica amministrazione;
 - l'AgID in tale ambito ha il compito di definire raccomandazioni, strategie, norme tecniche per sensibilizzare e informare le amministrazioni sui temi della sicurezza informatica e delle emergenze ad essa collegate;
- VISTA** la circolare n. 2 del 18 aprile 2017, recante le “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”, con la quale l'Agid - Agenzia per l'Italia digitale – ha tracciato le misure minime che le pubbliche amministrazioni devono adottare per la sicurezza ICT - Information and Communications Technology - al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti a cui sono soggetti i sistemi informativi;
- TENUTO CONTO** che l'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) con determinazione n. 407/2020 ha emanato nuove Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e che con determinazione n. 371/2021 la stessa Agid ha prorogato l'entrata in vigore delle predette Linee guida, fissandola per il 1^a gennaio 2022;
- CONSIDERATO** che le misure consistono in controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale utili alle Amministrazioni per valutare il proprio livello di sicurezza informatica;
- CONSIDERATO** che, altresì, occorre definire non solo il trattamento dei documenti protocollati, e di tutti i documenti prodotti e ricevuti dall'Amministrazione, anche in modalità online tramite accesso con proprie credenziali di identità digitale, così come previsto dal D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., ma bisogna garantire che i dati siano disponibili, integri, riservati e che per i documenti informatici sia assicurata l'autenticità, l'integrità, la validità temporale.
- CONSIDERATO** che il patrimonio informativo gestito dell'Ente, regolato secondo i principi dell'organizzazione amministrativa in settori, servizi, e uffici (come da organigramma approvato), è custodito in modo da ridurre al minimo i rischi di perdita, anche accidentale, distruzione, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme.
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 50, comma 3, d.P.R. n. 445/2000, le PA sono tenute a realizzare e revisionare i sistemi informatici automatizzati finalizzati alla gestione del protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi;
- VISTO** il D.L. 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n.109, che ha definito l'architettura nazionale di

cybersicurezza e ha istituito l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza;

- CONSIDERATO** che la sicurezza cibernetica a tutela dei dati e dei sistemi digitali della Pubblica Amministrazione rappresenta un elemento strategico di estrema rilevanza e criticità per le istituzioni pubbliche, stante in particolare gli eventi che hanno recentemente interessato Amministrazioni regionali e il contesto anche internazionale in cui si inquadra l'azione pubblica;
- RITENUTO** che appare necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni relative alla salvaguardia dei documenti informatici dell'ADSP;
- TENUTO CONTO** che l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tratta numerose informazioni personali, per tali intendendosi, ai sensi di legge, tutti i dati riferibili "a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale";
- VISTO** IL Decreto n. 202/2022 dell'11.10.2022 con il quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Albo Pretorio On-line, dell'ADSP MTMI;
- VISTO** IL Decreto n. 215/2022 dell'31.10.2022 con il quale è stato approvato il regolamento per la predisposizione e formalizzazione dei Decreti del Presidente delle Determine del Segretario Generale delle Ordinanze e degli Ordini di Servizio.
- RITENUTO** che si rende indispensabile armonizzare i progetti di evoluzione tecnologica dell'Ente agli orientamenti nazionali ed europei, quali quelli espressi dalla normativa comunitaria e nazionale e dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale AgID;
- RITENUTO** pertanto necessario dare attuazione a iniziative coordinate di consolidamento della sicurezza cibernetica orientate a limitare le minacce alla sicurezza, mantenere i sistemi digitali sicuri e gestire gli eventuali incidenti limitando al massimo i danni sulle basi dati e sui sistemi digitali pubblici, attraverso l'adozione di un piano di sicurezza, adottato ai sensi delle Linee guida AgID sul documento informatico, che descrive le politiche attuate dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Informatica (SGSI) dell'Ente esclusivamente per quanto attiene le attività di conservazione documentale ex DPCM 3 dicembre 2013 e, quindi, inerenti quanto definito nell'ambito del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni).
- VISTO** Decreto presidenziale n. 82/2022 del 05.04.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Giovanni Piccolo, Responsabile della Transizione Digitale - ai sensi dell'Art. 17 del CAD – in qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo di questa ADSP., che opera nelle forme previste dall'art. 17 del CAD che prevede che il RTD abbia, tra gli altri, compiti di indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;

- CONSIDERATO** che nell'assetto organizzativo dell'Ente, le competenze riguardanti l'evoluzione e la gestione della trasformazione digitale e dell'innovazione sono state attribuite all'Area Pianificazione e Sviluppo;
- TENUTO CONTO** che il **Piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti** dell' Autorità Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio costituisce uno strumento fondamentale di prevenzione e di salvaguardia dei documenti trattati e dei dati in essi contenuti;
- RITENUTO** pertanto, necessario procedere all'approvazione del suddetto piano, dando altresì atto che dall'adozione del presente provvedimento non discende direttamente alcun onere di spesa e che i singoli interventi che lo compongono, saranno oggetto di specifici provvedimenti in cui saranno individuati i relativi oneri finanziari
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa:

- 1) Di approvare il **Piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti** dell' Autorità Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, che è allagato al presente atto per farne parte integrante.
- 2) Di disporre la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e la trasmissione dello stesso agli uffici dell'Ente per gli adempimenti conseguenti.

Gioia Tauro, 07/11/2023

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
Dott. Giovanni PICCOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli